



Codice etico e di condotta

Approvato dal CD di Deafal
Giugno 2021



SOMMARIO

DEAFAL ONG.....	2
VISION E MISSION.....	2
LA CARTA DEI PRINCIPI E VALORI DELL'AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA.....	3
DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE.....	4
PRINCIPI GENERALI.....	5
PRINCIPI DI CONDOTTA PER I DESTINATARI DEL CODICE.....	7
NORME DI COMPORTAMENTO PER I DESTINATARI DEL CODICE.....	8
VIOLAZIONI.....	12
ENTRATA IN VIGORE, DIFFUSIONE E ATTUAZIONE.....	12



DEAFAL ONG

Deafal (Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina) è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro per la cooperazione allo sviluppo, costituita a Milano nel 2000 e iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Deafal è un'associazione indipendente, aconfessionale e apartitica, che come finalità principali:

- **l'emancipazione e lo sviluppo umano, sociale ed economico dei piccoli produttori agricoli** e delle categorie più vulnerabili dei Paesi del Sud e del Nord Globale, in una logica di cooperazione Sud-Sud e Sud-Nord, oltre che Nord-Sud;
- **la tutela ambientale e la salvaguardia della biodiversità;**
- **la promozione della sicurezza e della sovranità alimentare**

Deafal promuove in modo trasversale nei propri programmi l'**Agricoltura Organica e Rigenerativa**, per la convinzione che il miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli, l'autodeterminazione alimentare delle comunità e la tutela dell'ambiente passino attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità, rispetti i cicli naturali, rafforzi il ruolo e il potere contrattuale dei produttori agricoli, contribuisca allo stoccaggio di carbonio nel suolo e alla mitigazione del cambiamento climatico.

Per perseguire le proprie finalità, Deafal opera in 3 diversi ambiti: Cooperazione Internazionale allo Sviluppo; Educazione alla Cittadinanza Globale e Educazione Ambientale; Formazione e Assistenza Tecnica nel campo dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa.

Inoltre, Deafal partecipa attivamente a reti, tavoli tematici e coordinamenti nazionali e internazionali per la promozione dell'agroecologia e dell'AOR, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, il sostegno all'agricoltura familiare e all'agricoltura contadina.

VISION E MISSION

Vision: Rigenerare i suoli per rigenerare le società. Comunità sociali e naturali complesse si radicano e evolvono grazie al riconoscimento della dignità delle persone e all'interazione armonica tra mondo rurale ed urbano.

Mission: Cooperazione internazionale e nazionale: la diversità come ricchezza e lo scambio di saperi come metodo. Deafal promuove e diffonde lo studio, la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e accessibile a tutti generando così una società giusta ed equa.

LA CARTA DEI PRINCIPI E VALORI DELL'AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA

Deafal ha approvato nel 2017 una Carta dei Principi e Valori dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa a cui si ispirano soci/e e staff tecnico di Deafal.

1. Rigenerare il suolo

- Implementare pratiche che aumentino la fertilità dei suoli, quantificabile dall'aumento di carbonio organico, dalla maggiore dotazione e disponibilità di elementi minerali e dall'aumentata diversità microbiologica.
- In terreni di collina e di montagna, scegliere sistemi e tecniche che limitino l'erosione del terreno.
- Adottare pratiche scientifiche, innovative e sperimentali che valorizzino le specificità e le culture locali, traendo spunto dalle tradizioni dei territori.

2. Rigenerare gli ecosistemi e la biodiversità

Operare diminuendo le contaminazioni ambientali da sostanze chimiche di sintesi valorizzando gli scarti aziendali del territorio attraverso l'autoproduzione dei mezzi tecnici, rivalutando le risorse genetiche locali, gestendo in maniera efficiente le acque e le risorse agro-silvo-pastorali.

3. Rigenerare le relazioni tra gli esseri viventi

- Garantire alle piante cure colturali e trattamenti che favoriscano la loro salute nel tempo e il loro costante equilibrio fisiologico.
- Agire nella cura e nel rispetto della dignità delle persone e degli animali.
- Favorire rapporti di lavoro e di scambio basati sulla tutela dei diritti e sulla trasparenza.

4. Rigenerare i saperi

Promuovere la conoscenza come bene collettivo in continua trasformazione ed evoluzione, da acquisire e trasmettere in una dimensione di apertura e interazione con gli altri.

DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

Il presente Codice Etico (di seguito, il "Codice") illustra l'insieme dei principi etici e morali che sono alla base dell'attività di DEAFAL, nonché le linee di comportamento adottate dall'Associazione nello svolgimento delle proprie attività, sia all'interno (nei rapporti con il personale dipendente) sia all'esterno (nei rapporti con le istituzioni, i partner italiani, internazionali e dei Paesi di intervento, i destinatari delle attività nei Paesi di intervento, i fornitori, i clienti, le organizzazioni politiche e sindacali nonché gli organi d'informazione).

Il rispetto di tali principi è di fondamentale importanza per raggiungere la missione aziendale di DEAFAL e per garantire la sua serietà ed affidabilità nel contesto socio-economico nel quale opera.

Il Codice ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'Associazione e costituisce un documento di carattere vincolante per il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, tutti i Soci, gli amministratori, i dipendenti e i volontari di DEAFAL.

Inoltre devono conformarsi alle disposizioni del Codice tutti coloro che, sebbene esterni a DEAFAL, operino per l'Associazione stessa; a titolo di esempio: i soggetti che intrattengono con l'Associazione rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia ed altri rapporti che si concretizzino in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa sia occasionale.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo da parte del soggetto esterno di conformarsi pienamente al presente Codice

L'Associazione, a tutela del proprio operato e a salvaguardia delle proprie risorse, non intraprenderà alcun tipo di rapporto con coloro che non intendano operare nel rispetto della legge e dei principi etici e di comportamento enunciati nel presente documento.

I destinatari sopra elencati sono tenuti inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

A tutti i destinatari viene inoltre richiesto di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato.

Al Codice verrà data ampia diffusione nell'ambito della struttura di governance interna, e larga comunicazione all'esterno, anche attraverso il sito internet dell'Associazione.

PRINCIPI GENERALI

L'Associazione si riconosce nei seguenti principi generali, a cui si attiene nello svolgimento delle proprie attività:

1. Legalità

L'Associazione opera nel rigoroso rispetto della legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone che operano in nome e per conto dell'Associazione devono tenere un comportamento conforme alla legge, in tutti i contesti di intervento e per tutte le attività svolte. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, i fornitori, i partner e per chiunque abbia rapporti con l'Associazione.

Le attività intraprese in nome e per conto di DEAFAL devono essere condotte nella completa osservanza delle leggi e regolamenti vigenti, a livello locale, nazionale ed internazionale.

2. Autonomia ed indipendenza

DEAFAL è indipendente ed autonoma da affiliazioni politiche, economiche o religiose, interessi e ingerenze di natura sia pubblica che privata.

3. Imparzialità e correttezza

L'Associazione evita qualsiasi forma di favoritismo e le sue scelte sono sempre effettuate nel rispetto del principio dell'imparzialità del proprio operare, privilegiando sempre esclusivamente il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e competenze individuali e del merito personale.

4. Non Discriminazione e tutela dei diritti umani

Nei rapporti con tutti i soggetti con cui opera, in particolare nella selezione e gestione del personale, nell'organizzazione lavorativa, nella scelta, selezione e gestione dei fornitori, nonché nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, con i partner italiani e internazionali e con i destinatari delle attività nei Paesi di intervento, DEAFAL ripudia e combatte qualunque forma di discriminazione, sia essa relativa al genere, alla disabilità, alla religione, all'orientamento sessuale, alle convinzioni personali, all'aspetto fisico, al colore della pelle, alla lingua, alle origini etniche, alle condizioni socio-economiche, all'appartenenza politica e sindacale, alla cittadinanza, alle condizioni personali di salute, di gravidanza, di maternità, di scelte familiari, o di età.

DEAFAL, al contempo, favorisce l'inclusione, promuovendo il dialogo interculturale, la tutela dei diritti umani, con particolare attenzione alle fasce deboli, fragili e vulnerabili (minori, disabili, donne,...) e alle minoranze.

5. Rispetto dei diritti e della dignità della Persona

L'Associazione non tollera alcuna forma di molestia, psicologica, morale o sessuale; l'Associazione assicura alle vittime una sollecita protezione libera da pregiudizi.

6. Valorizzazione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna persona, garantendone l'integrità fisica e morale.

L'Associazione rifiuta ogni forma di lavoro coatto, o svolto da minori, e non tollera violazioni dei diritti umani.

La selezione del personale e la gestione delle risorse umane sono improntate alla promozione della parità di genere, secondo le Direttive, le Risoluzioni e le Raccomandazioni degli organismi dell'Unione Europea.

7. Libertà e Autonomia

L'Associazione favorisce la libertà e l'autonomia individuali nel perseguimento degli ideali e dei compiti istituzionali. Libertà ed autonomia devono essere esercitate con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno e sostanziale rispetto delle leggi, delle regole statutarie e dei regolamenti.

8. Principi dell'Aiuto Umanitario

DEAFAL fa propri i principi di imparzialità, neutralità, indipendenza e umanità contenuti nel Codice di Condotta dell'Aiuto Umanitario, conducendo le proprie attività nei Paesi di intervento in conformità a tali principi.

Inoltre, DEAFAL ripudia la guerra e ogni altra forma di violenza, tutti gli atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

9. Salute e Sicurezza sul lavoro

L'Associazione persegue l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia e adottando le misure ritenute più opportune per contrastare, gestire e ove possibile eliminare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività.

10. Tutela dell'ambiente

L'Associazione conforma le proprie attività ai protocolli nazionali ed internazionali per la tutela socio-ambientale; si impegna ad evitare qualsiasi impatto negativo sull'ambiente e sulle comunità in cui opera. Tutti i membri dell'Associazione devono usare le risorse in maniera responsabile e diligente al fine di evitare sprechi e ostentazioni e di garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.

11. Riservatezza

DEAFAL si impegna ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali di tutti i soggetti con cui opera, a partire dai propri dipendenti per arrivare ai destinatari delle attività nei Paesi di intervento, nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

12. Equità dell'autorità

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche e nelle scelte di organizzazione del lavoro, l'Associazione si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso.

13. Trasparenza

DEAFAL garantisce trasparenza, completezza e accuratezza nella diffusione delle informazioni sull'Associazione, impegnandosi in questo modo a rendere conto sia della gestione finanziaria sia dell'efficacia dei propri interventi.

L'Associazione considera la trasparenza dei bilanci e della contabilità un principio fondamentale non solo in un'ottica di trasparenza verso l'esterno, ma anche perché consente la pianificazione delle strategie operative in base alla reale situazione economica e patrimoniale.

Tutte le voci riportate in contabilità devono essere, pertanto, supportate da documentazione completa, chiara e valida, evitando qualsiasi forma di omissione, falsificazione e/o irregolarità, per poter rendicontare accuratamente agli stakeholder, ai donatori e alla società civile le attività svolte.

PRINCIPI DI CONDOTTA PER I DESTINATARI DEL CODICE

I destinatari del Codice Etico sono tenuti a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni sia nei confronti degli interlocutori esterni, alla normativa vigente ed ai valori e principi del presente Codice.

In particolare i destinatari del Codice devono rispettare le norme di comportamento di seguito indicate.

1. Professionalità e diligenza

Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione, ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

Il rapporto tra DEAFAL ed i propri dipendenti è fondato sulla reciproca fiducia: i dipendenti sono, pertanto, tenuti a operare per favorire gli interessi dell'Associazione, nel rispetto del Codice.

2. Onestà

Nell'ambito della loro attività lavorativa o di volontariato, le persone sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico, i regolamenti interni e il modello organizzativo dell'Associazione. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Associazione può giustificare una condotta non onesta o non rispettosa delle normative.

Ciascun Destinatario si impegna ad acquisire la conoscenza e garantire il rispetto della legge vigente in quel momento in vigore in relazione allo svolgimento delle proprie funzioni.

3. Correttezza

La correttezza e l'integrità morale sono un dovere indefettibile per tutti i destinatari del Codice,

I destinatari del Codice non utilizzano a fini personali – salvo autorizzazione specifica – informazioni, beni ed attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione loro assegnata; non accettano, né effettuano, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio all'Associazione o indebiti vantaggi per se stessi, per l'associazione o per terzi; respingono e non effettuano promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I DESTINATARI DEL CODICE

1. Riservatezza

I destinatari del Codice sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate, apprese nello svolgimento della propria funzione, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque sono tenuti ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti da DEAFAL nei confronti di tutti i soggetti con cui si relaziona nello svolgimento delle proprie attività.

Inoltre, i destinatari del Codice sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non strettamente connessi con l'esercizio della loro attività, per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali. I dati e le informazioni in loro possesso devono essere trattati nel pieno rispetto della normativa vigente sulla privacy.

2. Risoluzione dei conflitti di interesse

I destinatari del Codice sono tenuti ad informare senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse, non necessariamente economico, in conflitto con quello dell'Associazione.

A tutti i destinatari è fatto obbligo di non ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o adottare comportamenti che possano essere in conflitto di interesse con i valori, i principi, gli obiettivi e le scelte propri della stessa Associazione.

L'interesse in conflitto può riguardare i destinatari stessi, i loro prossimi congiunti, enti o persone giuridiche di cui il destinatario abbia il controllo o una funzione significativa di gestione, terzi nel caso in cui possano consapevolmente derivare vantaggi al destinatario. I destinatari rispettano le decisioni che l'Associazione assume in proposito.

Nei casi di violazione, l'Associazione adotterà ogni misura idonea a far cessare il conflitto di interessi, riservandosi di agire a propria tutela.

3. Rapporti con le pubbliche amministrazioni

Tutti i rapporti intercorrenti con dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e del presente Codice Etico.

L'Associazione vieta ai destinatari del Codice di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori nell'ambito dei rapporti intrattenuti con dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni al fine di ottenere trattamenti di favore o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Nel caso in cui i destinatari del codice dovessero ricevere richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo, sono tenuti a metterne tempestivamente al corrente il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

4. Rapporti con i Beneficiari, le Comunità Locali e i Partner

Tutti i destinatari del Codice devono tenere una condotta ineccepibile nei confronti dei beneficiari delle attività di DEAFAL, con cui entrano in contatto nello svolgimento del proprio incarico.

Tale condotta dovrà essere rispettosa, non discriminatoria e non lesiva della dignità personale, con particolare riguardo verso i soggetti in posizione di maggiore vulnerabilità per età, genere condizione personale, sociale, fisica e/o psichica etc..

I destinatari sono tenuti a fornire ai beneficiari un quadro realistico di quanto l'Associazione possa effettivamente realizzare, senza nutrire false aspettative.

È vietato offrire denaro o altri beni/servizi in cambio di favori da parte dei beneficiari, così come è vietato richiedere denaro o beni/servizi a vantaggio dell'Associazione o dei suoi dipendenti e collaboratori, in cambio di aiuto o della promessa di aiuto ai beneficiari.

I rapporti con i partner devono essere improntati a criteri di trasparenza e professionalità.

I partner sono selezionati sulla base dei principi di imparzialità e autonomia, evitando le situazioni di conflitto di interessi.

I partner devono adottare una condotta rispettosa delle disposizioni del presente Codice.

5. Relazioni con i Fornitori

I rapporti con i fornitori devono rispettare criteri di equità, non discriminazione, trasparenza e lealtà.

Nei processi di acquisto, i destinatari del Codice sono tenuti ad adottare parametri di valutazione obiettivi, a rispettare criteri di economicità ed efficienza e ad osservare le procedure d'acquisto stabilite dall'Associazione.

I destinatari del Codice, nelle relazioni con i fornitori, non possono perseguire alcun guadagno personale e sono tenuti a rendere noti eventuali conflitti di interesse.

I fornitori dell'Associazione hanno l'obbligo di garantire che i beni/servizi/lavori forniti non provengano da attività illecite o illegali. I fornitori devono garantire di non avvalersi di lavoro minorile e di lavoro in nero, di rispettare i diritti dei lavoratori impiegati, in linea con le prescrizioni di legge vigenti, anche in tema di sicurezza. I fornitori si impegnano al rispetto della normativa in materia di tutela ambientale.

In caso di comportamenti del fornitore in contrasto con le disposizioni del presente Codice, L'Associazione si riserva il diritto di adottare provvedimenti, fino alla risoluzione del contratto nei casi più gravi.

6. Relazioni con i Donatori (pubblici e privati)

Le relazioni dell'Associazione con i propri Donatori si ispirano a principi di trasparenza e correttezza.

La Associazione si impegna a rendere conto del proprio operato e dell'impiego delle risorse ricevute, rilasciando tutte le informazioni necessarie a tale scopo.

Nei rapporti con i donatori pubblici e privati, i destinatari del Codice non possono accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori. Allo stesso modo non possono esercitare pressioni di qualsiasi natura nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione, sia italiani sia esteri, o di organismi pubblici comunitari o internazionali.

In caso di partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti pubblici, il personale dell'Associazione ha l'obbligo di fornire dichiarazioni e/o documenti veritieri e, in generale, deve astenersi da qualsiasi pratica ingannevole o fraudolenta. I fondi ricevuti non possono essere utilizzati per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati e il personale ha l'obbligo di gestirli in modo efficiente e trasparente.

L'Associazione rifiuta donazioni da parte di aziende che producono armamenti o che sono responsabili di condotte lesive della dignità umana, incluso lo sfruttamento del lavoro, anche minorile.

I destinatari sono tenuti al rispetto della privacy dei donatori privati e, nell'attività di raccolta fondi, devono astenersi da condotte coercitive nei confronti dei donatori.

7. Salute e sicurezza sul lavoro

Per facilitare il rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro, i destinatari del Codice sono tenuti alla stretta osservanza delle leggi e delle procedure operative predisposte dall'Associazione e devono contribuire insieme ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

I destinatari devono astenersi dall'esporsi a rischi non necessari per l'espletamento delle proprie mansioni, devono prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza, segnalare immediatamente ai preposti le deficienze delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza.

8. Utilizzo dei sistemi informatici

I destinatari, nello svolgimento delle proprie mansioni, devono utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore.

9. Utilizzo dei beni dell'Associazione

I destinatari del Codice devono proteggere e custodire i valori ed i beni dell'Associazione e contribuire alla tutela del suo patrimonio, evitando di metterne a rischio l'integrità e la sicurezza dello. Inoltre, devono utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti e le risorse fornite dall'Associazione stessa, senza disporne per uso personale.

10. Comunicazione e utilizzo del logo

Nello svolgimento di attività di comunicazione (gestione di social media e siti internet, eventi ed iniziative pubbliche, rapporti con i media...), i Destinatari del Codice devono veicolare contenuti veritieri e rispettosi dei diritti e della dignità delle persone, evitando comunicazioni discriminatorie o contenenti informazioni e/o immagini distorte.

I destinatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni dell'Associazione in materia di utilizzo del logo e devono astenersi dal suo utilizzo per scopi commerciali o comunque diversi da quelli previsti.

11. Bilanci ed altri documenti amministrativo-contabili

I destinatari sono tenuti a dare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti amministrativo contabili, prestando un'adeguata collaborazione agli uffici e funzioni preposte dell'Associazione, fornendo dati e informazioni completi, chiari e accurati, rispettando i principi di compilazione dei documenti contabili.

12. Antiriciclaggio

L'Associazione opera nel rispetto della normativa nazionale ed internazionale antiriciclaggio. In particolare, è vietato acquistare, sostituire o trasferire denaro o altre utilità di provenienza illecita, e il compimento di operazioni volte a ostacolare l'accertamento della provenienza illecita.

VIOLAZIONI

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico sarà perseguito e sanzionato.

Nei confronti del personale e comunque di ogni tipologia di destinatario, in caso di accertamento di violazione del Codice Etico, saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo nazionale applicabile, oppure, in caso di soggetti esterni, le misure previste dal contratto/accordo che regola i rapporti o le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

Tali provvedimenti saranno proporzionati al tipo di violazione e alle sue conseguenze per l'Associazione; saranno irrogate nel rispetto della normativa, regolamenti e contratti collettivi; potranno consistere in sanzioni disciplinari (richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione dal lavoro,...), nell'eventuale richiesta di risarcimento del danno e, nei casi di grave inadempimento, nella risoluzione del rapporto di lavoro o contrattuale.

ENTRATA IN VIGORE, DIFFUSIONE E ATTUAZIONE

Il presente Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio Direttivo in data 28 giugno 2021 con efficacia immediata.

DEAFAL si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante la distribuzione del Codice a tutti i destinatari e la messa a disposizione a terzi e a qualunque altro interlocutore per mezzo del sito internet dell'Associazione.

DEAFAL richiede a tutti i destinatari di firmare una dichiarazione di conferma dell'avvenuta presa conoscenza del Codice e di impegnarsi per iscritto a rispettare le previsioni in esso riportate.